

---

## Chiara Luce alla Gmg

**Autore:** Redazioneweb

**Fonte:** Città Nuova

**Tra gli eventi della Giornata mondiale della gioventù, il musical sulla vita di questa giovane beata. Più di 5 mila gli spettatori all'auditorium Pilar García Peña. Da Focolare.org**

All'interno del vasto programma culturale predisposto per questa [Giornata mondiale della gioventù](#), un evento che, secondo alcuni mezzi di comunicazione, è "essenziale": il musical "*Life, love, light*" sulla vita della [Beata Chiara Luce Badano](#).

50 giovani dei Focolari si sono proposti un obiettivo molto ambizioso: offrire questo musical – che era stato presentato solo nella Sala Paolo VI in coincidenza con la beatificazione della giovane italiana - come risposta alle parole di [Papa Benedetto XVI](#): «Vi invito a conoscerla : la sua vita è stata breve, ma il messaggio è grande... Diciannove anni pieni di vita, d'amore, di fede. I suoi ultimi due anni, pieni di dolore, ma sempre con amore e luce, una luce che irradiava attorno a lei, nata dal suo intimo: dal suo cuore pieno di Dio!»

Mesi di preparazione, impegno, insieme ad una forte, profonda, esperienza di Dio... e quello che sembrava una sfida raggiungibile solo con un "miracolo" l'altra sera, presso l'auditorium "Pilar García Peña" (Madrid), era una splendida realtà. Dilettanti fino a pochi mesi fa, sul palco sono stati dei veri professionisti. Prima dello spettacolo una componente del gruppo coreografia si è espressa in questi termini: «Vogliamo comunicare che tutti noi possiamo fare il suo stesso cammino. Era una di noi». L'auditorium, con una capienza di 5 mila persone, era completamente pieno e molte persone hanno seguito il musical seduti sul pavimento o in piedi.

"[Life, love, light](#)" presenta, con un agile intreccio di coreografie, canzoni e testi, le tappe principali della vita di Chiara Badano: l'infanzia con i genitori, i suoi rapporti con gli amici e con la fondatrice del Movimento dei focolari, Chiara Lubich, le speranze, le conquiste ed i fallimenti di questa ragazza, fino al momento cruciale della malattia. «Perché, Gesù?» Si domanda davanti a questo dolore immenso e la risposta: «Se lo vuoi Tu, lo voglio anch'io».

Un momento speciale, profondo ed emotivo, la testimonianza dal vivo di Maria Teresa e Ruggero Badano, genitori di Chiara, e poi Chicca Coriasco, la sua migliore amica. Inoltre, la parola è stata data anche a dei giovani presenti che hanno condiviso le loro esperienze, il loro impegno per vivere ogni giorno il Vangelo, come Chiara Luce.

---

Il pubblico ha avuto una forte commozione quando si sono letti dei brani di sue lettere rivolte a [Chiara Lubich](#): «Ho scoperto che Gesù abbandonato è la chiave per l'unità con Dio, l'ho scelto come mio primo Sposo e voglio prepararmi per quando arrivi. Preferirlo».

Molti hanno sottolineato la bellezza del musical, la magnifica messa in scena, il linguaggio coinvolgente, attuale e moderno. Alcuni giovani presenti che si sono dichiarati non credenti, si sono detti d'accordo con il messaggio "d'amore e di unità" che si voleva trasmettere.

«Non posso correre più, e vorrei passarvi la torcia, come alle Olimpiadi ... Perché abbiamo una vita sola, e vale la pena spenderla bene». Queste sono alcune delle ultime frasi di Chiara Luce che rispecchiano quanto vissuto durante la serata dell'altra sera: adesso tocca ad ognuno di noi portare questa torcia.